

CULTURA OGGI È STATA PRESENTATA LA TERZA EDIZIONE DEL CONTEST

## “Salieri Circus”, ecco come sarà

La manifestazione, unica nel suo genere, che fonde le arti circensi con la musica classica dal vivo si terrà dal 21 al 25 settembre al Teatro Salieri

### Redazione

Nella tarda mattinata odierna, al Teatro Salieri di Legnago, si è tenuta una conferenza stampa durante il corso della quale sono state presentate le prime informazioni sulla terza edizione dell'International Salieri Circus Award, progetto innovativo e unico nel suo genere nel panorama internazionale che fonde il circo contemporaneo con la musica classica dal vivo. Al tavolo dei conferenzieri erano presenti il sindaco di Legnago Graziano Lorenzetti, il presidente della Provincia di Verona Flavio Pasini, il direttore artistico del festival Antonio Giarola e il maestro e direttore d'orchestra Diego Basso. Il prestigioso contest, promosso da Ansac (Associazione nazionale sviluppo arti circensi) con la produzione esecutiva di Proeventi, viene realizzato con il sostegno del ministero della Cultura, del Comune di Legnago, della Camera di Commercio di Verona, della Regione del Veneto e con il



Un momento della conferenza stampa svoltasi oggi al Teatro Salieri

patrocinio della Provincia di Verona. Il primo cittadino Graziano Lorenzetti ha ricordato che il festival è tra i sei progetti finalisti nella categoria “Spettacolo dal vivo” del concorso “Art Bonus 2023”, e che è possibile votarlo online sino alle 12 del 30 marzo 2023 sui social di Art Bonus, raggiungibili dal seguente link: <https://artbonus.gov.it/internatio->

[nal-salieri-circus-award-2021.html](https://artbonus.gov.it/international-salieri-circus-award-2021.html). «Già il fatto di essere arrivati alle finali di questo prestigioso concorso come uno degli eventi artistici più votati in Italia», afferma Lorenzetti, «è una grande soddisfazione, ma vincere sarebbe davvero fantastico per la nostra città. Stanno arrivando molti voti e speriamo di raccoglierne ancora molti in questa fase finale, perché in un

mondo che spesso ci propone una dura realtà, il circo ci regala momenti di magia e di fuga dalla routine quotidiana che ci fanno stare bene». Il presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini, ha espresso la sua gratitudine e riconoscenza per la risonanza internazionale del festival, che attira numerosi ospiti di prestigio provenienti da ogni parte del mondo. Un evento che rappresenta una vetrina d'eccezione per valorizzare l'immagine di Legnago, di Verona e dell'intera area provinciale, facendone emergere bellezze e valenze artistiche e culturali. L'afflusso di visitatori, turisti e appassionati da varie regioni d'Italia e dall'estero costituisce inoltre un'importante fonte di sviluppo economico, culturale e sociale per la comunità locale. Per Flavio Pasini, venire al Salieri Circus è anche l'occasione per scoprire un territorio affascinante e ricco di sorprese, come la Pianura dei Dogi.

SEGUE A PAG. 2



# Antonio Giarola: «Abbiamo ricevuto oltre 230 candidature»

Le prevendite saranno attive dal 2 aprile. I mecenati che sostengono il Festival con delle donazioni potranno usufruire di una speciale promozione

## SEGUE DALLA PRIMA

La terza edizione si svolgerà dal 21 al 25 settembre, come sempre nella bellissima cornice del Teatro Salieri di Legnago, la città che ha dato i natali al noto compositore Antonio Salieri. Viene confermata la presenza dal vivo dell'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana diretta dal maestro Diego Basso, protagonista di importanti progetti di rilevanza internazionale, spaziando dalla musica sinfonica al pop rock. Gli elementi d'orchestra accompagneranno le performance degli artisti in gara, rendendo così il circo un'esperienza artistica di alto livello emozionale. «È un piacere vedere che abbiamo ricevuto oltre 230 candidature provenienti da numerosi Paesi di ogni continente, ma crediamo che questo numero aumenterà ulteriormente prima della scadenza delle iscrizioni fissata a fine mese. Nella selezione dei numeri teniamo particolarmente in considerazione quelli che riescono a coniugare in modo artistico la componente circense e talvolta danzata con la colonna sonora, esprimendo appieno lo spirito del festival. Ad oggi abbiamo già selezionato una quindicina di proposte che riteniamo rispecchino i nostri criteri di selezione. La giuria tecnica sarà come sempre di grande prestigio mondiale, composta da direttori artistici, registi e impresari di varie parti



Una foto scattata durante la serata finale della precedente edizione dell'International Salieri Circus Award

del mondo», spiega Antonio Giarola. Il direttore generale Luciano Giarola ha inoltre annunciato che viene confermata l'App del festival, con la funzione di informare gli utenti in tempo reale sul programma e di far votare il pubblico, e che è stato scelto di adottare un nuovo approccio alla denominazione degli spettacoli. «Non parleremo più di spettacoli A e B, ma di spettacoli "Axur" e "Falstaff", titoli derivanti da importanti opere di Antonio Salieri, delle quali forniremo una breve presentazione nel catalogo di sala», sottolinea.

Anche quest'anno ci saranno molte iniziative ed eventi collaterali, tra cui la "Open Art Circus Gallery", una mostra d'arte fotografica diffusa nelle vetrine delle attività commerciali e dei locali della città, con gli scatti d'autore di fotografi di fama internazionale che ritraggono gli artisti in competizione. I biglietti avranno lo stesso prezzo della scorsa edizione e le prevendite saranno attive online dal 2 aprile sul sito della manifestazione, raggiungibile all'indirizzo web [www.salierircircus.it](http://www.salierircircus.it). Il direttore generale Luciano Giarola ha anche co-

municato il lancio della promozione "MicroMecenati", dedicata ai mecenati che hanno deciso di sostenere il festival in coerenza con quanto previsto dalla legge che regola l'Art bonus. «Abbiamo pensato a due pacchetti di doni», dichiara, «per coloro che ci sostengono con donazioni al di sopra di una certa cifra, riservando loro voucher di ingresso agli spettacoli e vari gadget che si andranno a sommare alle agevolazioni fiscali già stabilite dalla legge. Con "Art Bonus" i mecenati recuperano il 65% della donazione in credito d'imposta».